



LO SCAFFALE

Robert Walser credeva che lo scrivere dovesse procedere mano nella mano con la vita. E registrare la fascinazione che racchiude ogni oggetto, ogni accadimento, ogni essere. In questo breve testo annotò con meticolosa casualità gli incontri delle sue passeggiate reali e mentali nella Berna ove s'era da poco trasferito. Il titolo «Sulle donne» è un furbesco inganno della nuova edizione italiana (l'originale sarebbe un semplice «Diario del 1926»), perché talvolta si discetta di una modista, una contessa o un impaccio amoroso, ma le donne si dissolvono subito in digressioni su droghieri, stanzette, marcia-piedi, stati dell'animo. La traduzione di Margherita Belardetti, in un italiano labirintico, flirta a meraviglia con la grafia minuta e nervosa in cui Walser fissava l'odissea della propria vita. Più simile a un lento gironzolare che a un confronto con dèi, eroismi, certezze. Da leggere, rileggere, e rileggere ancora. Sempre in cerca d'un nuovo significato, annidato nella sublime arte della divagazione.

Sulle donne
di Robert Walser
Adelphi
(trad. Margherita Belardetti)
pp. 80, € 10

Bruno Ventavoli

Nell'esordio di Elena Ghiretti due coppie di amici creativi si aggirano per una Milano di super-nicchia, scartando tutto ciò che non è «edge» tra performance all'hangar Bicocca e cene-concerto al Blue Note, al ritmo di massaggi esoterici e scrubbing, abiti shabby chic e smoothies che ora si possono bere perché non si chiamano più frullati. C'è un'eco di Bret Easton Ellis nell'elencare ossessivo di tecniche, luoghi, atteggiamenti, cibi, che tengono insieme il precario equilibrio dei quattro. Sbilanciato dall'arrivo di una terza coppia e di pericolosi innamoramenti incrociati.

1
L'intelligenza della specie
di Elena Ghiretti
Baldini & Castoldi
pp. 244, € 16

Piersandro Pallavicini

Nella postmodernità relativista, la «rettitudine» ha ancora un posto? La filosofa ungherese Ágnes Heller ritiene di sì, contraria-

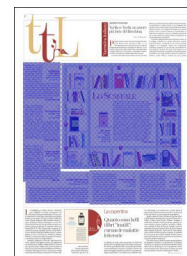
2
Persone perbene
di Ágnes Heller
EDB

mente a un certo «pensiero negativo» molto diffuso. La crisi di moralità della società odierna viene dalla perdita di validità di norme concrete che diventano inutilmente astratte e dall'indebolimento della capacità di distinguere il bene dal male. Ma ci sono ancora persone perbene che ispirano le proprie azioni a un «codice morale libero, largo, aperto», dando così vita a comunità etiche. E di qui può ripartire il pensiero.

Massimiliano Panarari

L'anno sabbatico di Louise e Ludovic, felice coppia parigina, è una lunga navigazione a vela. Il loro destino si scrive sull'isola di Stromness, al largo di capo Horn, una riserva naturale e antica base di balenieri, deserta e inospitale. Gettano l'ancora e sbarcano, sfidando il divieto. Una tempesta spazza via la barca, lasciandoli naufraghi a terra, stupiti ed ammutoliti. Co-

3
L'amore, quando tutto è perduto
di Isabelle Autissier
Rizzoli
pp. 208, € 17



mincia, così, una crudele lotta per la sopravvivenza. Sarà sufficiente il loro amore per vincerla? La risposta attenuerebbe l'intensità e la tensione narrativa di questo libro.

Fabio Pozzo

4

La logica della letteratura

di Käte Hamburger

Pendragon, pp. 334, € 20

Definire una logica della letteratura significa inoltrarsi in quelle della finzione. E' quanto fa Käte Hamburger in questo libro, comparso nel 1957, ora tradotto e curato da Eleonora Caramelli. L'Autrice si inoltra nella legalità peculiare della letteratura e dei suoi diversi ambiti, a partire dai generi classici, l'epica, la lirica e il dramma. Per cogliere come la letteratura costituisca un luogo peculiare del conoscere umano. Conoscenza capace di re-incantamento in quanto potentemente legata all'esperienza soggettiva che in essa magicamente si deposita.

Federico Vercellone

Un buttero maremmano ruvido nei modi ma di sensibilità accesa, finisce in manette per salvare dal gelo invernale una capretta e i suoi piccoli. Succede in febbraio, mentre in giugno una lucciola strega i grilli bombardieri che scorrazzano per la campagna in combutta con le zanzare spruzzafiamme e in ottobre una gallina che sta allevando una decina di pulcini scampa alla pentola già sul fuoco. Vibra il c'era una volta innestato nell'oggi con penna leggera e incuriosente, in queste storie «mensili» per i piccini con il controcanto degli splendidi acquarelli di Roberto Innocenti.

Ferdinando Albertazzi

5

Favole di campagna

di Ermanno Detti

Gallucci

pp. 60, € 18

Nasceva un secolo fa, Giorgio Bassani, l'architetto del *Romanzo di Ferrara*. Lo si può scoprire (o ri-scoprire) negli scritti di Enzo Siciliano. Introdotti da Antonio Debenedetti, non casuale il titolo del suo saggio: «Bassani amava il romanzo». Il romanzo che si fa, non si discute (così smarrendosi, preferibilmente, in stracche, sterili consorterie). Non dimenticando il poeta, anche il poeta, spalancato alla parola, senza rete, senza alibi, soprattutto ideologici: «Adesso / quasi vecchio quasi / completamente incredulo / ne ho tanto però di coraggio».

6

Bassani

di Enzo Siciliano

Elliot

pp. 88, € 11,50

Bruno Quaranta